



Friuli Venezia Giulia

CONTAMIN-AZIONI GENNAIO 2021

a cura di



BANDO SCU 2020 - TUTTI I PROGETTI DI ASC IN FRIULI- VENEZIA GIULIA

Grazie ad una rimanenza di fondi del Bando 2019 si è reso possibile uno scorrimento della graduatoria dei programmi di servizio civile universale finanziati per l'anno 2020: quasi 9.000 posti ulteriori che sono un'opportunità per permettere ai giovani di impegnarsi concretamente, per contribuire ad affrontare le tante sfide sociali, culturali, ambientali, dando concretezza alla finalità di difesa civile non armata del SCU nell'Italia e nel mondo colpiti dalla pandemia.

Ciò ha fatto sì che anche tutti i nostri programmi da realizzarsi in Italia sono stati finanziati e quindi potremmo disporre di 5 programmi con 18 progetti e 83 posizioni in tutta la Regione che, sommati ai giovani del servizio civile solidale porteranno a ben 109 giovani attivi nei progetti di **Arci Servizio Civile**.

Sul sito www.arciserviziocivilefv.org è possibile consultare tutti i progetti e tutte le informazioni dettagliate su come fare la domanda.

Di seguito trovate una sintesi di tutti i progetti che hanno lo scopo di facilitare la scelta ma raccomandiamo la lettura dei testi integrali, requisito fondamentale per presentare la domanda.

I progetti sono tanti. Variano dalle proposte di alcune amministrazioni comunali al mondo associativo (culturale e sportivo) della comunità slovena, dal sostegno e inclusione delle persone fragili nella vita sociale alle iniziative nell'ambito della promozione sociale (Arci, Uisp, Legambiente), dalla cultura della montagna al teatro e alla musica, dalla valorizzazione, promozione e fruizione del territorio attraverso proposte culturali, sportive, ambientali e turistico sostenibili alla promozione della memoria storica legate alla Resistenza nella nostra Regione.

Il nostro invito è quello di scegliere con calma i progetti. C'è tempo fino alle ore 14.00 di lunedì 15 febbraio 2021.

Ricordiamo che il *servizio civile universale* dura 12 mesi per un impegno di 1145 ore articolato su base settimanale (25 ore) ed è previsto un riconoscimento economico mensile di 439,50 euro.

Chi intende partecipare al Bando deve richiedere lo SPID con un livello di sicurezza 2, credenziale necessario per l'accesso al sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale facendo la domanda esclusivamente on line tramite PC, tablet e smartphone.

Per favorire il più possibile l'accessibilità dei giovani a questa opportunità la sede regionale di Arci Servizio Civile, in [via Fabio Severo 31](#) a Trieste, sarà aperta ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 11.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00 con personale competente e postazioni informatiche per formulare e presentare la domanda.

RIACCENDERE LA COMUNITÀ 2.0 (Comune di Pinzano al Tagliamento)

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di avviare un percorso di attivazione della comunità locale di Pinzano al Tagliamento, attraverso esperienze di cittadinanza attiva e aggregazione per i giovani e la promozione di un modello di turismo, in grado di favorire lo sviluppo economico sostenibile del territorio, oltre che la sua tutela.

Posti disponibili: 4 presso Comune di Pinzano al Tagliamento

I LOVE MUZZANA (Comune di Muzzana del Turgnano)

Il progetto ha come obiettivo generale valorizzare la comunità di Muzzana, proponendo un modello di sviluppo sostenibile incentrato sull'agricoltura biologica, sulla tutela dell'ambiente, sulla promozione della cultura locale e sulla costruzione di legami comunitari. In questo processo il progetto mira a coinvolgere i giovani del Comune di Muzzana del Turgnano, e auspicabilmente anche delle località limitrofe, in azioni di cittadinanza attiva, volontariato a fini ambientali, culturali e agricoli a beneficio della comunità.

Posti disponibili: 4 presso Comune di Muzzana del Turgnano

CARSO APERTO/ODPRTI KRAS (Comune di San Dorligo della Valle-Dolina; Comune di Monrupino-Repentabor; Comune di Sgonico-Zgonik)

Nel complesso il progetto si propone di sviluppare una serie di interventi volti alla

promozione integrata del territorio, facendo emergere una visione complessiva del Carso, da intendere non solo come area naturale omogenea per determinate caratteristiche geologico e naturalistiche, ma come arcipelago culturale dotato di una sua autonomia, storica e sociale, da sostenere e valorizzare. In questa direzione il progetto mira a sensibilizzare prima di tutto la sua popolazione locale, in particolare quella giovanile, per poter essere in grado – in modo comunitario – di divulgare la propria storia e cultura in vista di forme di turismo solidali, sociali e sostenibili.

Posti disponibili: 2 presso Comune di San Dorligo della Valle-Dolina, 1 presso Comune di Monrupino-Repentabor, 1 presso Comune di Sgonico-Zgonik

SPAZI ATTIVI (Arci Servizio Civile Trieste - Arci Trieste)

L'obiettivo del progetto sarà incidere sulla partecipazione e la formazione come valore collettivo giovanile fornendo competenze e strumenti di partecipazione e di crescita di competenze civiche e culturali.

Ciò attraverso azioni culturali ed educative quali l'utilizzo di spazi comuni per l'attuazione di eventi artistici, ricreativi e aggregativi per creare un contesto nel quale i giovani possano sviluppare le proprie idee e proporre iniziative che possano riflettere i loro interessi nonché tramite la diffusione di buone pratiche e la costruzione di relazioni e di "reti" tra i giovani.

Posti disponibili: 5 presso Arci Servizio Civile Trieste, 1 presso Arci Trieste

GIOVANI IN SCENA 2 (Scuola di Musica 55 – Cooperativa Bonawentura Teatro Miela)

L'obiettivo che il progetto si propone, raggiunto attraverso l'impegno realizzato contemporaneamente dalle due sedi di attuazione previste, è di riavvicinare i giovani del Comune di Trieste al mondo del Teatro e della Musica. Ciò attraverso l'ideazione e l'organizzazione di eventi teatrali e musicali incentrati sui giovani e a loro rivolti e la creazione di percorsi formativi dedicati ai giovani sui temi del Teatro e della Musica.

Posti disponibili: 3 presso il Teatro Miela, 1 presso la Scuola di Musica 55

TUTELA E PROMOZIONE DELLA MEMORIA AL CONFINE ORIENTALE

DELL'ITALIA (ANPI-VZPI Comitato Provinciale di Trieste – ANPI Comitato Provinciale di Udine)

Il progetto intende - per la particolare storia dell'area regionale e triestina - favorire la conoscenza e la presa di coscienza dei giovani alle vicende storiche di questo territorio legate alla Resistenza. Attraverso un lavoro archivistico e divulgativo, inoltre, intende mettere a disposizione delle comunità scientifiche, delle comunità locali, ma anche delle istituzioni nazionali, il patrimonio documentale e di ricerca dell'ANPI e dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di Liberazione dell'FVG.

Posti disponibili: 3 presso ANPI-VZPI Trieste, 1 presso ANPI Udine

PER I GIOVANI A MUGGIA (Comune di Muggia)

Il presente progetto intende costruire un sistema di servizi integrati – di promozione, comunicazione e diffusione culturale e di respiro educativo – che si rivolga non solo ai minori (fino ai 16 anni) che già possiedono una rosa di opportunità dedicate, quali ad esempio le attività del ricreatorio comunale o delle associazioni informali della comunità muggesana, ma che vada anche ad intercettare quella fascia di giovani dai 16 ai 35 anni in cerca di orientamento, di servizi di promozione culturale e civica e di spazi di aggregazione giovanile su misura e volti al benessere della comunità.

Posti disponibili: 4 presso Comune di Muggia

CULTURE DELLA MONTAGNA (Società Alpina delle Giulie-Sezione Trieste CAI – CAI Associazione XXX Ottobre Trieste – Monte Analogò)

Il progetto intende valorizzare le risorse sostenibili della regione, nello specifico l'ambiente alpino, lavorando sulla diffusione di pratiche e saperi legati all'utilizzo sostenibile delle risorse. Per farlo, il progetto si propone di riavvicinare la popolazione del Comune di Trieste, soprattutto quella giovanile, all'ambiente naturale e più nello specifico alla montagna. Gli obiettivi specifici riguardano la gestione, la sistemazione e la riorganizzazione degli archivi bibliografici, filmografici e cartografici e l'ideazione e l'organizzazione di eventi culturali e di dibattito incentrati nello specifico sui giovani e rivolti ai giovani stessi ma anche tutta la cittadinanza.

Posti disponibili: 2 presso Società Alpina delle Giulie, 1 presso CAI [XXX Ottobre](#), 1 presso Monte Analogò

AMICA TERRA 2020 (Legambiente FVG, Arci Servizio Civile FVG, Fattoria Didattica Asino Berto, Legambiente Trieste, Fattoria Didattica Terre di Agane, AIAB FVG, Radio Onde Furlane)

Obiettivo del progetto è quello di ricostruire il rapporto dei giovani e dei cittadini con il mondo rurale e contadino e con i principali problemi del settore, sensibilizzandoli a un utilizzo consapevole delle risorse alimentari e promuovendo e valorizzando, a livello regionale, i benefici della filiera corta e delle produzioni biologiche e locali.

Posti disponibili: 1 presso Legambiente FVG, 1 presso Fattoria Didattica Asino Berto (Ceroglie), 1 presso Legambiente Trieste, 1 presso Fattoria Didattica Terre di Agane (Pinzano al Tagliamento), 2 presso AIAB FVG, 2 presso Radio Onde Furlane

NATURALMENTE 2.0 (Circolo Arci Tina Merlin (Montereale Valcellina) – UISP Pordenone – Legambiente Pordenone)

Con questo progetto si intende attivare una serie di azioni da parte dei giovani volontari con lo scopo di sensibilizzare e informare i giovani del territorio ma anche i cittadini di tutte le fasce d'età sulle tematiche ambientali e sulle peculiarità territoriali del pordenonese, in seguito una più approfondita conoscenza del proprio territorio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale sono le principali linee guida su cui si basa il progetto, assieme a iniziative di sensibilizzazione, realizzazione di incontri e percorsi educativi pensati sia per contesti scolastici che per il mondo associativo.

Posti disponibili: 1 presso Circolo Arci Tina Merlin, 1 presso UISP Pordenone, 2 presso Legambiente Pordenone

FUORI CASA (CEST)

Il progetto si propone di individuare percorsi di autonomia diversi da quelli tradizionali al fine di favorire i percorsi di integrazione e di inserimento positivo nella comunità territoriale per le persone con disabilità.

Posti disponibili: 4 a Trieste

ORIZZONTI D'APERTURA (Oltre Quella Sedia)

Il progetto mira ad ampliare il supporto offerto alle persone con disabilità intellettiva medio-lieve in età scolare e le possibilità di inclusione sociale, al di là dell'approccio assistenzialistico e generalizzato.

Posti disponibili 5 a Trieste

FAMIGLIARIZZARE (ICS)

Il progetto ha l'obiettivo di costruire percorsi di sostegno, partecipazione e inclusione delle famiglie di richiedenti asilo e rifugiati con figli minori ospiti dei progetti di accoglienza, per sostenerle e affiancarle nel loro percorso di integrazione.

Posti disponibili: 4 a Trieste

CRESCERE INSIEME (Fondazione Luchetta)

Il progetto intende attuare una serie di iniziative integrate che mirino a contrastare l'esclusione sociale di soggetti a rischio di fragilità (in particolare minori) nell'area territoriale triestina di Montebello.

Posti disponibili: 4 a Trieste

AMICO: ESPERIMENTI INNOVATIVI PER CREARE VALORE SOCIALE ([A.M.I.CO.](#))

Società Cooperativa Impresa Sociale)

Attraverso il progetto si vogliono sviluppare delle azioni cruciali per il contrasto al diffuso fenomeno dell'istituzionalizzazione di persone non completamente autosufficienti destinate ad essere ricoverate in strutture residenziali.

Posti disponibili: 4 a Trieste

COMUNITÀ INCLUSIVE PER MENTI CREATIVE (ZSKD)

L'obiettivo del progetto è stimolare attraverso l'organizzazione di eventi culturali il protagonismo dei giovani, creare coesione tra i giovani appartenenti alla comunità slovena in Italia in un'area geograficamente trasversale non trascurando i contatti con altre comunità creando come obiettivo finale un contenitore fisico o astratto dal quale traspaia l'impegno dei giovani in questo contesto.

Posti disponibili: 4 a Trieste, 3 a Gorizia e 1 a Cividale del Friuli

INCLUSIVAMENTE-VKLJUČEVALNO (ZSSDI)

Il progetto dell'associazionismo sportivo sloveno intende promuovere lo sport come strumento di cooperazione intergenerazionale alla vita, alla crescita e allo sviluppo dell'intera comunità nonché di convivenza tra i popoli.

Posti disponibili: 3 a Trieste, 1 a Gorizia

STORIE, SAPERI, CULTURE 2020 (Università Popolare di Trieste)

Il progetto mira a promuovere la diffusione culturale e i rapporti tra Trieste e le zone dell'Istria e della Dalmazia attraverso una serie di azioni formative, culturali, di scambio, confronto e approfondimento storico.

Posti disponibili: 4 a Trieste

11 GENNAIO 2021 - CONSIGLIO DIRETTIVO DI ASC FVG

Si è tenuto lunedì 11 gennaio 2021 alla presenza (alcuni da remoto) di 13 consiglieri, 2 membri dell'Esecutivo e 7 rappresentanti di associazioni socie e amministrazioni comunali il Consiglio di **Arci Servizio Civile FVG**.

22 persone da tutta la Regione a discutere di progetti di servizio civile non è male!!!

Dopo aver proposto il verbale della seduta precedente (5 ottobre 2020) che viene approvato all'unanimità, il Presidente sottolinea la specificità di questo incontro, aperto ai referenti di varie associazioni/enti interessati alla programmazione/progettazione SCU 2021.

Ricordando che relativamente al Bando SCU 2020 abbiamo visto finanziato solamente 2 programmi su 6, 8 progetti su 21, 37 posizioni su 95 ma però a giorni ci dovrebbe essere uno scorrimento della graduatoria grazie a fondi residui del bando 2019 con la possibilità di recuperare 2 programmi con 7 progetti e 30 posizioni. Potremmo arrivare quindi a 67 posti disponibili.

Informa che è previsto un prossimo Consiglio regionale lunedì 22 febbraio con all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto economico 2020 e del programma economico 2021 e la convocazione e le regole per il Congresso che propone si tenga nelle ultime giornate di aprile. Entro il mese di aprile dovranno tenersi anche i congressi territoriali verificando le modalità di partecipazione (presenza o da remoto).

Ancora il Presidente ricorda che siamo in attesa della graduatoria dei 3 progetti sul Terzo Settore presentati alla Regione con i fondi 2019 dove abbiamo coinvolto ben 29 partner (24 APS e 5 OdV), 39 collaborazioni di cui 4 amministrazioni comunali.

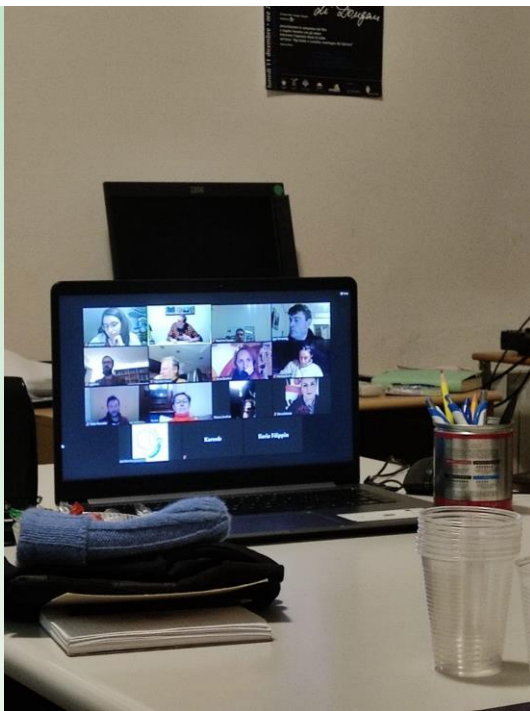
Informa che a giorni dovrebbe uscire anche la comunicazione dei termini per la presentazione dei progetti di servizio civile solidale che avrà scadenza a fine febbraio per cui invita le associazioni interessate a programmare questo impegno.

Termina passando all'ultimo punto all'odg che riguarda la programmazione/progettazione SCU 2021 ricordando che la proposta che viene presentata è frutto di un lungo lavoro da parte dell'Esecutivo e in particolar modo di chi segue la progettazione.

Prendono la parola i referenti progettisti che illustrano voce per voce la proposta di tutti i programmi con i relativi progetti inseriti.

Al termine prendono la parola i rappresentanti e referenti delle associazioni/enti presenti all'incontro esprimendo i loro pareri, perplessità, proposte che saranno verificate e discusse in tempi brevi visti i termini di scadenza per l'invio delle bozze agli uffici nazionali.

Il Presidente chiude l'incontro ricordando che per affrontare nel migliore dei modi le novità indicate dalla circolare del DP e per qualsiasi necessità gli uffici saranno disponibili ogni mattina.



7 GENNAIO 2021 - SCUOLA DI CITTADINANZA CON SPAGO

Il servizio degli operatori volontari sta svolgendo al termine, ma nonostante ciò i ragazzi sono ancora riusciti a partecipare ad un interessante incontro, l'ultimo dei due in programma, con gli ideatori di *Spago*, Roberta e Alessandro, che creano filmati brevi in cui raccontano l'imprevedibile filo di talenti che collega il mondo. Il giorno 7 gennaio 2021,

infatti alcuni volontari di **Arci Servizio Civile** del Friuli Venezia Giulia si sono connessi su Zoom, per presentare alcune storie che hanno ricercato durante il periodo natalizio, storie di vita, storie sul talento di essere felici.

Il progetto è partito dagli incontri di *Scuola di Cittadinanza* ed ha avuto un ottimo riscontro e una buona partecipazione da parte degli operatori volontari. Sono venute a galla numerose storie, di associazioni, persone e luoghi che rispecchiavano le idee di Roberta ed Alessandro e il format di Spago. È stato interessante scoprire le varie realtà che ci circondano ed entusiasmante sapere che a queste realtà verrà data voce tramite le interviste in pillole di *Spago*.

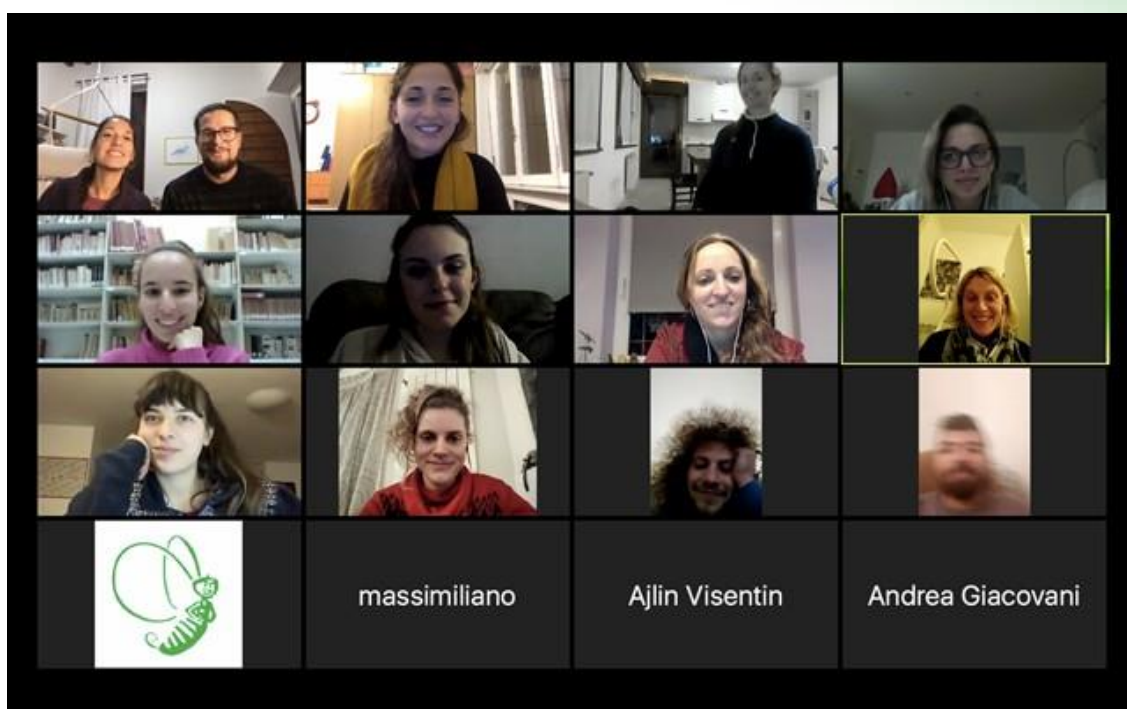
Tra i tanti racconti esposti durante l'incontro su Zoom, le storie che hanno avuto un maggior riscontro da parte dei volontari sono state parecchie:

- La commovente storia di Alessio, un ragazzo autistico, e della madre, Maria, che per permettere al figlio di terminare gli studi in una scuola superiore ha lasciato il lavoro e si è iscritta al primo anno dello stesso liceo del figlio per supportare il suo avanzamento scolastico e permettergli di ottenere un titolo di studio.
- L'esilarante e appassionata storia di Fausta, la nonna che tutti vorrebbero, sportiva, energica e solare, che ogni mercoledì si può trovare alla palestra di San Martino al Tagliamento mentre fa allenamento di calcio con i suoi coetanei e le sue coetanee. Infatti la metà del gruppo è composta da donne, delle vere e proprie "signore del gol"!
- Oppure l'innovativa storia di Alfio e del suo asino Fiocco, un animale allontanato dal maltrattamento e che ora passeggia insieme ad Alfio in lunghi trekking nell'area del Friuli-Venezia Giulia, a volte anche con gruppi organizzati, facendo riscoprire l'importanza della lentezza.

Insomma storie di nicchia e non, che è bello condividere e far conoscere.

[Spago su Facebook](#)

[Spago su You Tube](#)



12 GENNAIO 2021 - MEMORIA: DALLE STORIE LOCALI ALL'EDUCAZIONE ALLA PACE

Si è tenuto martedì 12 gennaio 2021 sulla piattaforma Zoom la presentazione del lavoro svolto quest'anno dagli operatori volontari di **Arci Servizio Civile** del progetto "Memoria: dalle storie locali all'educazione alla pace". Durante quest'incontro l'operatrice volontaria *Veronica Ianza* ha raccontato la sua esperienza illustrando le attività svolte, che sono state: la somministrazione di un questionario a ragazzi e ragazze tra i 18 e i 30 anni su tre temi: Resistenza, Shoah e obiezione di coscienza; una raccolta di interviste a tre obiettori di coscienza locali, e la realizzazione di una mappa virtuale di Trieste con i luoghi della memoria, che verrà presto pubblicata sul sito di **Arci Servizio Civile FVG**.

Il progetto, ha raccontato Veronica, *"mi ha resa una triestina più consapevole. Nonostante sia nata a Trieste, cresciuta con le storie di guerra raccontate delle mie nonne, interessata alla storia per puro piacere personale, non ero pienamente consapevole di quanto abbia fatto la Resistenza nella mia città. Questa è stata una forte spinta motivazionale nel realizzare una mappa virtuale dei luoghi della nostra città collegati alla Resistenza, come anche alla Shoah, ai loro protagonisti e alle loro vittime. Analizzando le risposte ai questionari che abbiamo somministrato ai giovani della nostra regione, è emerso che molti non conoscono più di uno/due luoghi a Trieste collegati alla Resistenza e alla Shoah, quasi tutti citano "solamente" la Risiera di San Sabba. Crediamo, come giovani operatori volontari del Servizio Civile, che la Mappa della Memoria possa essere un buon strumento per colmare le lacune che i giovani hanno su questo tema. Le motivazioni dietro a questa mancanza sono diverse, una di queste è il fatto che purtroppo i programmi scolastici spesso arrivano a mala pena alla seconda guerra mondiale senza approfondire temi come la Resistenza e soprattutto senza riportarli ad una dimensione locale (e nel caso triestino sarebbe un approfondimento prezioso). La mappa, che verrà presto resa pubblica, riporta i luoghi della Resistenza e quelli della violenza e dell'occupazione tedesca. Abbiamo inserito le vie, i giardini, le pietre d'inciampo, i monumenti dedicati ai partigiani e alle vittime della violenza nazi-fascista. Preciso che tutte le informazioni e i dati che abbiamo raccolto non sono basati su voci o racconti tramandati, ma su testi e fonti scientifiche.*

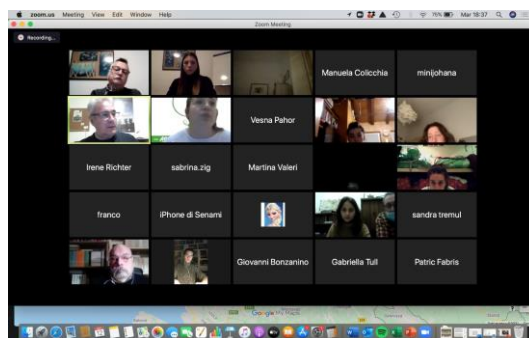
Non bisogna essere storici o appassionati per conoscere la storia della propria città. Io ne sono la prova, non sono laureata in storia, ma da triestina volevo sapere cosa fosse successo nella mia città, e da italiana volevo essere conscia del perché sono antifascista. Ciò non lo si ottiene solo con una laurea in storia ma anche semplicemente con la consapevolezza/conoscenza del proprio passato, anche locale-cittadino. Questo progetto mi ha dato l'opportunità di farlo e la mappa non è altro che uno degli strumenti che possono facilitare questa conoscenza."

Successivamente è intervenuto anche *Fabio Vallon*, coordinatore locale del progetto e presidente **ANPI-VZPI Trieste** che ha illustrato il progetto nazionale, sul quale poi si sono innescate le specificità locali. Purtroppo le vicende della pandemia hanno di fatto limitato gran parte della raccolta dei dati, sia per le difficoltà di accedere alle biblioteche sia per la chiusura delle scuole che ha di fatto impedito il necessario approccio con le classi e gli insegnanti per ottenere un numero significativo di interviste. Tuttavia i dati raccolti sono stati comunque interessanti e come **ANPI-VZPI** di Trieste ha dato un parere assolutamente positivo dell'esperienza perché l'impegno sulla "memoria attiva" dei valori della Resistenza non può prescindere dal sapere quanto e cosa ne sanno le nuove generazioni. In questo

senso anche lo sviluppo delle mappe dei luoghi della resistenza, dei cippi e dei monumenti e delle vie dedicate ai nomi dei partigiani e delle partigiane si potrà trasformare in un buon veicolo per mantenere e sviluppare la memoria attiva e la consapevolezza che le libertà e la democrazia conquistate grazie al sacrificio di tanti uomini e donne, spesso giovani e giovanissimi, non sono per sempre e devono essere costantemente difese, come i recenti sfregi ai luoghi della democrazia a Trieste quest'estate e in questi giorni a Washington D.C. ci stanno ricordando.

Ha concluso i lavori *Franco Cecotti*, Vicepresidente *ANED Trieste* che ha ricordato che i protagonisti della resistenza, uomini e donne, sono stati artefici anche della memoria del loro impegno per liberare l'Italia dal fascismo e dal nazismo. Dalla fine della seconda guerra mondiale, fino ad oggi i modi sono stati molteplici (musica, letteratura, arte, testimonianze) affidati ai singoli combattenti e alle associazioni che li rappresentano.

Le loro memorie si sono confrontate e scontrate con le ricostruzioni storiografiche, con la politica e con un uso pubblico della resistenza e della sua complessità; ciò che resta sono messaggi diffusi sul territorio, affidati a lapidi, monumenti e architetture, talvolta a ricordo dei caduti, altre a segnare i luoghi delle sofferenze, delle battaglie, ma anche delle strutture organizzative o di fondazione delle unità combattenti.



UNA MEMORIA NEL FUTURO

Alcuni giovani volontari di Servizio Civile Solidale hanno iniziato, dal mese di dicembre, un percorso laboratoriale assieme a Maurizio Zacchigna. Dopo un incontro conoscitivo, il 14 gennaio il gruppo è entrato nel vivo del progetto. Queste le parole di Maurizio, che spiegano il fine di questa attività, che coinvolgerà i ragazzi in prima persona:

"La Democrazia, pur garantendo progresso e pace ai popoli che vivono illuminati dalla sua luce, non è una conquista inossidabile, indeteriorabile, garantita una volta per tutte. La Democrazia resterà un approdo veramente sicuro solo se i cittadini sapranno conservare efficienti le strutture di quel porto, riparandole se guaste e rinnovandole se consumate. I giovani sono oggi portati a dare per scontata l'esistenza di quei moli robusti, dei magazzini pieni di libertà, di quelle gru agili idonee a sollevare e smistare pesi e contrappesi. È inevitabile: si è lasciato che la memoria del senso della sua edificazione si affievolisse, il giusto linguaggio per raccontarla alle generazioni chi non l'hanno vissuta non lo si è mai saputo, o voluto, inventare. Eppure il porto ospitale della nostra Democrazia è nato grazie a delle idee potenti, meravigliose, esaltanti: niente di meglio, forse, per riaccendere l'istinto d'immaginazione di tanti ragazzi e ragazze alla ricerca del loro fiammifero. E questo

linguaggio cercheremo di scoprire durante il laboratorio "Una memoria nel futuro" dell'**Arci Servizio Civile** di Trieste".



IN BREVE

- ◆ *Broken News*, progetto ideato da #MaiDireMai in collaborazione con l'*Associazione Giovani della Comunità Nazionale Italiana* di Capodistria, si è concluso con la creazione di un flyer ed un video che riassumono le informazioni raccolte in questi mesi riguardo le tematiche dell'*Hate Speech* e delle *Fake News*.

[Guarda il video](#)

L'hate speech è quella tipologia di linguaggio finalizzata ad esprimere e diffondere odio e intolleranza in Rete.

HATE SPEECH
NON RISPONDERE ALL'ODIO CON ALTRO ODIO ED OSTILITÀ.

Autore: Beatrice Mellone

Scannerizza per accedere al sito internet di Broken News!

Il Progetto è stato finanziato da:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA **GIOVANI.FVG.IT**

Il progetto "Cittadinanza digitale" è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del "Bando Cittadinanza attiva"

UNIONE ITALIANA ITALJANSKA UNIJA TALIJANSKA UNIJA

Il cofinanziamento per la realizzazione arriva dall'Unione Italiana avvalendosi di un contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana

ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA

#MAIDIREMAI

Autore: Anna Paoli

FAKE NEWS!?

Autore: Agnese Macchi

Le fake news, conosciute in Italia anche come "bufale", sono le notizie la cui informazione trasmessa non è corrispondente al vero. La diffusione di queste notizie, avviene in particolar modo in Rete. La moltiplicazione delle informazioni che vengono diffuse principalmente sui social network, rende difficile distinguere le notizie vere dalle notizie false. È necessario contrastare la diffusione delle fake news online perché la loro propagazione ha un grosso impatto sull'opinione pubblica e sul diritto ad una informazione libera e corretta.

Per difendersi da chi prova a manipolare le nostre opinioni online è necessario utilizzare ed affinare il proprio spirito critico. Bisogna quindi assumere un approccio cauto all'informazione ed essere responsabili. Non condividendo la prima notizia che ci passa davanti magari avendone letto solo il titolo.

Nelle comunità virtuali si instaurano di fatto nuove forme di relazione sociale, spesso inquinate da fenomeni distortivi in ambito comunicativo e informativo: l'azione del progetto cerca di elaborare strategie di individuazione e contrasto di questi fenomeni.

#BrokenNews ha l'obiettivo di promuovere un confronto tra giovani sulla #CittadinanzaDigitale, ma non solo: uno degli obiettivi del progetto è quello di contrastare il continuo diffondersi di #FakeNews ed #HateSpeech sulla rete.

A parte sensibilizzare i "cittadini digitali" su queste due tematiche, uno degli obiettivi principali di questo progetto è anche quello di creare uno spazio virtuale dove pubblicare le nostre conclusioni.

A tale proposito abbiamo creato un blog, una pagina Facebook ed un account su Instagram.

Vi invitiamo a seguirli! :

BrokenNews ha l'obiettivo di promuovere un confronto tra giovani sulla 'Cittadinanza Digitale'.

Il team è formato da:

- Alice Pennone, 21 anni, di Trieste
- Lia Grazia Gobbo, 21 anni, di Strugnano
- Anna Maria Grego, 25 anni, di Padua
- Elvira Cafaro, 26 anni, di Napoli
- Silvia Bisconti, 28 anni, di Palermo
- Manuel Fischer, 20 anni, di Capodistria
- Dyego Tuljak, 27 anni, di Portorose
- Piero Graziano, 27 anni, di Caserta

La terra di confine tra l'Italia, la Slovenia e la Croazia. Qual è la prima cosa che ti viene in mente quando pensi ad uno di questi territori? Quali sono i ricordi? I pregiudizi? Le sensazioni? I Post-it che vedi sono le suggestioni degli intervistati durante l'incontro a Trieste, nel mese di febbraio 2020. Ti rispecchi in quello che leggi?

Questo esperimento è stato pensato per mettere gli intervistati nella posizione di poter cadere nella rete dell'hate speech. I risultati sono stati inaspettati.

Autore: Daniela Grison

- Si è costituito il Comitato "Ritorno al parco", grazie anche ad una lungo confronto nei Consigli di **Archi Servizio Civile** del Friuli Venezia Giulia, nato per sensibilizzare la comunità a favore della riapertura del Parco triestino di Villa Necker, uno dei più grandi giardini della città, chiuso ormai da troppo tempo. Si tratta di uno spazio splendido già aperto per molti anni alla cittadinanza: fino agli anni '80 ospitava l'oratorio Villaggio Sereno; negli anni '50 ospitava addirittura un cinema estivo! Per parco viene inteso esattamente l'area che un tempo era gestita dall'oratorio, senza

considerare l'area del Circolo degli Ufficiali e il relativo campo da tennis. Il parco è situato in via Belpoggio, subito dietro le Rive, vicino alla vecchia sede dell'Università di Trieste. Sarebbe bello se la città potesse riappropriarsi di questo grande spazio verde pubblico, nel massimo rispetto per l'ambiente, con orari rispettosi del vicinato. Il Comitato "*Ritorno al parco*" si presenterà prossimamente alla cittadinanza lanciando una petizione per sensibilizzare le Autorità e la cittadinanza a riaprire il cancello del Parco di Villa Necker, un grande polmone verde, un grande spazio chiuso al pubblico ormai da troppi anni.



GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO 2021: giovedì 4, 11, 18, 25 ore 16.00-18.00 *laboratorio "Una memoria nel futuro"* (Arci Trieste); venerdì 5 ore 15.00-17.00 *incontro volontari servizio civile solidale* (ASC Trieste); lunedì 15 ore 14.00 *Scadenza termini presentazione domande SCU Bando 2020*; lunedì 22 ore 18.00 *Consiglio ASC FVG* (ASC Trieste); sabato 27 ore 16.00 *Assemblea #MaiDireMai-#NikoliRečiNikoli* (ASC Trieste)

Gli uffici **ASC del Friuli-Venezia Giulia** saranno aperti ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 11.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00.

Trieste, 18 gennaio 2021

